

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 10 (dieci) del mese di maggio, alle ore quindici e minuti trenta.-----

In Alessandria, nel mio studio in Via XXIV Maggio 2/A. -----

Innanzi a me Raffaella Ricaldone, Notaio in Alessandria, iscritto al Ruolo dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, è presente: -----

GIORDANO Franco, nato a Alessandria (AL) il 7 settembre 1950, residente a Alessandria (AL), Via Sclavo n. 19, Codice Fiscale GRD FNC 50P07 AL82I.-----

Detto comparante, cittadino italiano della cui identità personale io notaio sono certo, precisato d'intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio direttivo e legale rappresentante, in forza del vigente Statuto, dell'Associazione di volontariato:-----

GRUPPO ASSEFA ALESSANDRIA, con sede legale in Alessandria (AL), Via Sclavo n. 19, Codice Fiscale 96012270060, iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Piemonte, Sezione 3 - Impegno civile, tutela e promozione dei diritti, mi dà atto che trovasi riunita in questo giorno, ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della predetta Associazione, della quale egli assume la presidenza a norma dell'articolo 8 dello statuto; l'assemblea richiede a me notaio di fungere da segretario.-----

Io Notaio dò atto di quanto segue.-----

Il presidente dell'assemblea, constatato:-----

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a termini dell'articolo 8 dello statuto;-----

- che sono presenti, in proprio o per delega che resterà acquisita agli atti dell'Associazione, n. 23 (ventitre) associati su 24 (ventiquattro) iscritti sul libro soci;-----

- che del Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente in persona di se medesimo, il Vice Presidente RIVELA Raffaele, il Segretario VOLANTE Nelli, il Tesoriere VIOTTO Rosanna ed il Consigliere VIOTTO Tiziana, mentre risulta assente giustificata il Consigliere CABIATI Cristina; -----

- che è presente il Revisore BARBERIS Roberto, mentre risulta assente giustificato il Revisore CIPPAROLI Adolfo-----

-----dichiara-----

l'assemblea regolarmente costituita e valida per deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

- Modifiche statutarie ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, "Codice del Terzo Settore", art. 101 comma 2, con conseguente adozione di un nuovo testo di Statuto.-----

Il Presidente premette che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta, come risulta da verbale in data 8 maggio 2019,

Reg.to in Alessandria
il 20/05/2019
n° 5109
Serie 1T
esatti euro --
di cui euro --
per imp. ipotecarie



trascritto sul libro verbali dell'assemblea.-----

Venendo alla trattazione dell'argomento posto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra ai presenti le modifiche che si rende necessario apportare al testo dello Statuto dell'Associazione al fine di adeguarlo alle novità introdotte nel nostro ordinamento dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, "Codice del Terzo Settore", che ha profondamente innovato la materia: l'art. 102 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 esordisce, infatti, con l'abrogazione della legge 11 agosto 1991 n. 266 e della legge 7 dicembre 2000 n. 383, che disciplinavano rispettivamente l'attività di volontariato e le associazioni di promozione sociale.-----

La nuova normativa di riferimento richiede, tra l'altro, che lo statuto necessariamente indichi la forma giuridica, i principi generali, le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (con un richiamo alle attività indicate dall'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e della corrispondente lettera che le individua, e ciò diversamente dalla legge n. 166/1991 che invece parlava solo di "attività di volontariato", senza mai definire in quali settori potesse svolgersi), l'assenza di scopo di lucro e la destinazione del patrimonio, le modalità di esercizio da parte degli associati e degli aderenti del diritto ad esaminare i libri sociali.-----

Nell'ottica del perseguimento di trasparenza e conoscibilità, la normativa in esame richiede che la denominazione contenga la locuzione riservata, od il suo acronimo, che pertanto non possono essere usati da soggetti diversi: nel caso di specie, "organizzazione di volontariato" o il suo acronimo "ODV".-----

Nell'ambito dell'Organizzazione di Volontariato, l'ente può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di lavoratori autonomi, esclusivamente nei limiti necessari al regolare svolgimento dell'attività, ma l'art. 33 prevede ora che non possano superare il cinquanta per cento del numero dei volontari. E' poi previsto che i volontari debbano essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.-----

Per quanto riguarda poi la governance, tutti gli amministratori devono essere scelti tra le persone fisiche associate oppure tra gli associati delle organizzazioni di volontariato (cui spetta la facoltà di indicarli) a loro volta associate dell'ente; si conferma poi la gratuità delle cariche, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.--

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente suggerisce, pertanto, di adottare un nuovo testo di statuto, che si conforma alla nuova normativa e che, composto da 17 (diciassette) articoli, va ad illustrare. -----

In particolare, sottolinea che le modifiche richieste dalla citata normativa rispondono alla necessità di aver titolo all'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo

Settore) e mantenere le agevolazioni fiscali previste dalla legge: l'art. 101 del D.Lgs 117/2017 richiede, infatti, che le ODV (e le APS), che vogliano essere ETS (Enti del Terzo Settore) e che vogliano, fino alla iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), godere delle agevolazioni fiscali degli ETS - che, solo per loro, vengono parzialmente anticipate - adeguino il loro statuto alle disposizioni del D.Lgs 117/2017 entro diciotto mesi dall'entrata in vigore dello stesso, avvenuta il 2 agosto 2017.-----

Evidenzia, infine, come, in conseguenza delle modifiche suggerite, l'Associazione inserirà nella denominazione l'acronimo ODV (Organizzazione di Volontariato), per cui si denomina "GRUPPO ASSEFA ALESSANDRIA ODV", siglabile in "ASSEFA ALESSANDRIA ODV". La denominazione dell'Associazione sarà poi automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).-----

L'assemblea, approvata la relazione del Presidente, dopo breve discussione, con voto unanime-----

-----delibera-----

- di approvare le proposte modifiche statutarie richieste dalla normativa di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, "Codice del Terzo Settore", e conseguentemente di adottare un nuovo testo di statuto sociale, che si conforma alla nuova normativa e che, composto da 17 (diciassette) articoli, al presente atto si allega sotto la lettera "A" previa sottoscrizione del comparante e di me notaio, omissane da me notaio la lettura per espressa dispensa avutane;-----

- di dare atto che in conseguenza di quanto sopra:-----

a) l'Associazione si denomina "GRUPPO ASSEFA ALESSANDRIA ODV", siglabile in "ASSEFA ALESSANDRIA ODV"; la denominazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);-----

b) l'Associazione ha sede legale nel Comune di Alessandria (AL), attualmente in Via Sclavo n. 19.-----

Per qualsiasi adempimento si rendesse necessario, viene delegato GIORDANO Franco per curarne le formalità.-----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta la seduta, essendo le ore quindici e minuti quarantacinque.-----

Il presente atto è esente da imposte di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 117/2017, come modificato dall'art. 26 del D.Lgs 105/2018.-----

Le spese tutte del presente atto e sue conseguenziali sono a totale carico dell'Associazione.-----

Richiesto io notaio ho redatto il presente atto che ho letto al comparante che lo approva e meco lo sottoscrive.-----

Scritto da persona di mia fiducia su sette pagine di due fo-
gli.-----

In originale firmato: GIORDANO FRANCO - RAFFAELLA RICALDONE
NOTAIO (vi è sigillo).-----

ALLEGATO "A" AL NUMERO 6285 DI RACCOLTA-----

-----Statuto dell'Organizzazione di Volontariato-----

-----"GRUPPO ASSEFA ALESSANDRIA ODV"-----

-----ART. 1-----

-----COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE-----

1. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale ed al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., "Codice del Terzo Settore" (d'ora in avanti D. Lgs 117/2017 e s.m.i.), l'Organizzazione di Volontariato "GRUPPO ASSEFA ALESSANDRIA ODV", siglabile in "ASSEFA ALESSANDRIA ODV".-----

2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). -----

3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Alessandria.---
Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.-----

4. La durata dell' ODV non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 11. -----

-----ART. 2-----

-----SCOPI E FINALITA'-----

L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di:-----

- informare e sensibilizzare l'opinione pubblica su situazioni di ingiustizia sociale nella quale si trovano comunità economicamente svantaggiate, sia in Italia che in paesi in via di sviluppo;-----

- salvaguardare e promuovere la vita umana nei suoi diritti essenziali;-----

- migliorare la condizione sociale della donna e dell'infanzia;-----

- diffondere i principi gandhiani della non violenza e della solidarietà;-----

- tutelare il patrimonio ambientale.-----

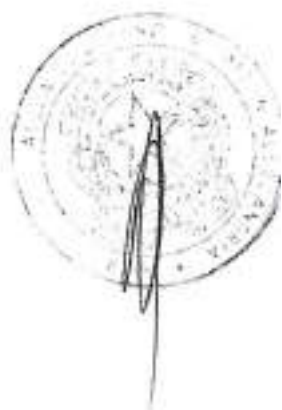
- cooperare con i paesi in via di sviluppo.-----

-----ART. 3-----

-----ATTIVITA'-----

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2, e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e s.m.i., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: -----

- Lettera i (organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura



e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo);-----

- Lettera n (cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni);-----

- Lettera u (beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo);-----

- Lettera v (promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata).-----

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'ODV si propone di:-----

- indire e/o partecipare ad incontri, seminari, mostre, concorsi, fiere e manifestazioni;-----

- favorire lo scambio interculturale, anche attraverso corrispondenze tra la nostra società e gli abitanti dei paesi in via di sviluppo;-----

- educare la società verso uno sviluppo sostenibile ed alla mondialità, anche attraverso la realizzazione di video e divulgazione di materiale editoriale;-----

- svolgere attività ricreative;-----

- promuovere e finanziare progetti dedicati al miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia, soprattutto attraverso i cosiddetti "sostegni a distanza" di bambini indigenti;

- promuovere e finanziare progetti tipici della cooperazione allo sviluppo nel settore agricolo, educativo, ambientale, sanitario ed abitativo in favore di comunità disagiate.-----

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altri enti od associazioni aventi scopi analoghi o sociali od umanitari.----

3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV prevalentemente a favore di terzi, e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.-----

4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e s.m.i. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci. --

5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e s.m.i.-----

6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.-----

7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente, il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e s.m.i).-----

8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.-----

9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e s.m.i.-----

10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.-----

-----ART. 4-----

-----PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE-----

1. Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:-----

a) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;-----

b) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;-----

c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.-----

2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:-----

a) quote associative e contributi degli aderenti;-----

b) contributi pubblici e privati;-----

c) donazioni e lasciti testamentari;-----

d) rendite patrimoniali;-----

e) attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 D.lgs 117/2017 e s.m.i);-----

f) ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'Associazione e riconducibile alle disposizioni del D.lgs 117/2017 e s.m.i.;-----

g) attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e s.m.i (purché siano secondarie e strumentali).-----

3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno.-----

Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e s.m.i, e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile.-----

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.-----

4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

5. E' fatto divieto di distribuire, anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

-----ART. 5-----

-----SOCI-----

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e s.m.i, il numero dei soci è illimitato.-----

Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche o le ODV (in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre Organizzazioni di Volontariato) che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.-----

2. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.-----

-----ART. 6-----

-----CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE-----

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta.-----

Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali Regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV.-----

2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci.-----

3. Il ricorso all'Assemblea dei soci è ammesso entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.---

4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.-----

5. La qualità di Socio si perde:-----

a) per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;-----

b) per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;-----

c) per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale.-----

6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono es-

sergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.-----

7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV, sia all'esterno per designazione o delega.-----

8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.-----

-----ART. 7-----

-----DIRITTI E DOVERI DEI SOCI-----

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività.-----

In modo particolare:-----

a) i soci hanno diritto:-----

* di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;-----

* di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;-----

* di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;-----

* di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo;-----

b) i soci sono obbligati:-----

* all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;-----

* a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;-----

* al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile e, in nessun caso, può essere restituita.-----

-----ART. 8-----

-----ORGANI DELL'ODV-----

1. Sono organi dell'ODV:-----

a) l'Assemblea dei soci;-----

b) il Consiglio direttivo;-----

c) il Presidente.-----

-----ART. 9-----

-----ASSEMBLEA DEI SOCI-----

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.-----

2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea, esercitando il diritto di voto, tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale, qualora fosse prevista, e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.-----



3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 (tre) associati nelle Associazioni con meno di 500 soci, e più di 5 (cinque) associati nelle Associazioni con più di 500 soci.-----

4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.-----

5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità, l'Assemblea può eleggere un segretario.-----

6. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità, oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 3/10 (tre decimi) degli associati aventi diritto di voto.-----

7. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con 10 (dieci) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.-----

8. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.-----

9. Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale, redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.-----

10. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.-----
E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ODV; è ordinaria in tutti gli altri casi.-----

-----ART. 10-----

-----ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI-----

1. L'Assemblea ordinaria è valida, in prima convocazione, se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.-----

2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.-----

3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.-----

4. L'Assemblea ordinaria:-----

a) approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017;-----

b) elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo, approvandone preventivamente il numero, e li revoca;-----

c) nomina e revoca l'organo di controllo;-----

d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----

e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;----

f) ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo;-----

g) approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;-----

h) delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;-----

i) delibera sull'esclusione dei soci;-----

j) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;-----

k) delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;-----

l) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stessa;-----

m) determina i limiti di spesa ed approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;----

n) approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;-----

o) delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto.-----

5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbali delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.-----

-----ART. 11-----

-----ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI-----

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.-----

2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci.-----

3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di 3/4 (tre quarti) dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.-----

-----ART. 12-----

tà diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;-

h) ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.-----

9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.-----

10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritiene opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei componenti.-----

11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 5 (cinque) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.-----

12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario nominato e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.--

13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti, la deliberazione si considera non approvata. -----

14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.-----

15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore".-----

-----ART. 13-----

-----PRESIDENTE-----

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.-----

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.-----

3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni spettano al Vicepresidente.-----

4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocan-

do contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

-----ART. 14-----

-----ORGANO DI CONTROLLO-----

1. Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 30 D.lgs 117/2017 e s.m.i., l'Assemblea nomina un organo di controllo, anche monocratico.
2. Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.
3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, inoltre, il controllo contabile, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
4. L'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs 117/2017 e s.m.i.
5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi.

-----ART. 15-----

-----PRESIDENTE ONORARIO-----

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ODV.
2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ODV.

-----ART. 16-----

-----SCIoglimento-----

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto.
In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione,

dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.-----

3. Il suddetto parere è reso entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata A/R o secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo, compiuti in assenza od in difformità dal parere, sono nulli.--

4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

-----ART. 17-----

-----NORME FINALI-----

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e s.m.i e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.-----

In originale firmato: GIORDANO FRANCO - RAFFAELLA RICALDONE
NOTAIO (vi è sigillo).-----

ATTESTO io RAFFAELLA RICALDONE, notaio in Alessandria, che
la presente copia, scritta suQUATTRO..... fogli,
è conforme all'originale.

Si rilascia perUSO CONSENTITO.....

Alessandria, 21 MAG. 2019

Raffaella Ricaldone

